

IL MESSAGGERO MARITTIMO

Media-Center

Cenerentola in Fortezza
MASSIMO PROVINCIALI

Cenerentola in Fortezza
LUCIANO GUERRIERI

Economia marittima
YARI DE FILICAIA

Economia marittima
NEREO MARCUCCI

Fontana: impegno degli operatori e della «AdSp» «Liberare il porto dalla burocrazia» Spezia chiede di riscrivere le regole

Confetra su tavolo logistica: ognuno faccia la sua parte

ROMA - Sembra andare nella giusta direzione il Tavolo della logistica insediato nelle scorse settimane al ministero dello Sviluppo economico allo scopo di definire misure che garantiscano la legalità negli appalti di magazzino.

Per Nereo Marcucci, presidente della Confetra, Confederazione generale italiana dei trasporti e della logistica «è sicuramente positivo che intorno allo (continua in ultima pagina)

LA SPEZIA - «Molti anni fa, sulla spinta di imprenditori illuminati, La Spezia lanciò e affermò una formula tutta sua, una vera e propria via spezzina alla portualità moderna. È fu un successo fenomenale perché furono riscritte le regole del gioco talora anche correndo sulla lama del rasoio delle normative vigenti. Oggi dobbiamo trovare lo stesso coraggio, dichiarando guerra alla burocrazia che sta uccidendo il nostro porto». A lanciare il guanto di sfida, a nome della Community portuale di La Spezia, è Andrea Fontana, presidente dell'Associazione agenti marittimi.

«Se altrove i tempi della burocrazia - afferma Fontana - possono essere compatibili con i ritmi operativi e le aspettative di traffico, a La Spezia rischiano di diventare le- (continua a pagina 2)



Movimentazione di merce nel porto di La Spezia

Incidente stradale: morto Altero Matteoli

ROMA - L'ex ministro Altero Matteoli è morto ieri pomeriggio a seguito di un incidente stradale in cui è rimasto coinvolto sulla via Aurelia all'altezza di Capalbio. Matteoli era stato estratto dalle lamiere dell'auto in fin di vita: i medici hanno tentato di rianimarlo sul posto ma non c'è stato nulla da fare.

Da quanto si è appreso, il senatore Matteoli viaggiava da solo su una Bmw quando in località Il Giardino a Capalbio, non lontano da Ansedonia (Grosseto), c'è stato lo scontro frontale con una Nissan con a bordo un uomo e una donna, rimasti entrambi feriti. Il conducente della Nissan, 50 anni, è stato poi trasferito all'ospedale di Grosseto. La donna (continua in ultima pagina)

Commercio con l'estero in aumento import-export

ROMA - Rispetto al mese precedente, ad Ottobre risultano in aumento sia le importazioni (+2,6%) sia, in misura più contenuta, le esportazioni (+0,5%), secondo i dati diffusi dall'Istat.

La crescita congiunturale dell'export è la sintesi dell'aumento delle vendite verso i mercati Ue (+2,8%) e della flessione di quelle dell'area extra Ue (-2,4%). Tutti i raggruppamenti principali di industrie sono in espansione, ad eccezione dei beni strumentali (-0,6%).

Nel trimestre Agosto - Ottobre 2017, l'Istat rileva una crescita congiunturale delle esportazioni del 2,9%, che coinvolge sia l'area Ue (+3,0%) sia l'area extra Ue (+2,7%). Nello stesso perio- (continua a pagina 2)

INTERM  **DAL**
TRAILER SERVICE

Regolare servizio ferroviario giornaliero
da Rubiera per i porti di
Livorno, La Spezia, Genova
e viceversa.



Per informazioni e prenotazioni spazi
rivolgersi agli uffici operativi di:

LIVORNO - tel. 0586 404061 - fax 0586 405353

RUBIERA - tel. 0522 628441 / 628442 - fax 0522 628519

Primo treno Italia Cina è arrivato a Chengdu

CHENGDU - Nel pomeriggio di domenica scorsa, 17 Dicembre, è arrivato a Chengdu, capoluogo del Sichuan, con una ventina di container di prodotti made in Italy, il primo treno merci diretto Italia-Cina partito dal Polo Logistico di Mortara il 28 Novembre scorso.

Il treno è giunto a destinazione (continua in ultima pagina)



Arrivato a destinazione il primo treno merci diretto Italia-Cina

Interventi a livello infrastrutturale, viabilità, waterfront, erosione costiera Accordo di programma per la piattaforma Maersk per un valore di 350 milioni di investimenti pubblici

Porto di Duisburg traffici in aumento grazie alla Cina

DUISBURG - Il porto interno di Duisburg, in Germania, posto alla confluenza del Ruhr nel Reno, uno dei più grandi porti fluviali del mondo, guarda con estremo ottimismo alla conclusione del 2017 per quanto riguarda i propri traffici.

Lo scalo, infatti, prevede un (continua a pagina 2)

GENOVA - Vale circa 350 milioni in investimenti pubblici con interventi a livello infrastrutturale, viabilistico per mitigazione di impatto ambientale, waterfront, messa in sicurezza dei rii e dell'erosione costiera, l'Accordo di programma sottoscritto tra Regione Liguria, Autorità di Sistema portuale Mar Ligure occidentale, Provincia di Savona, Comune di Vado Ligure e Autostrada dei Fiori per la piattaforma multifunzionale Maersk di Vado Ligure. Come ha spiegato l'assessore regionale allo Sviluppo economico e ai Porti, Edoardo Rixi, «il documento è il risultato del lavoro, durato sei mesi, svolto durante i nu- (continua a pagina 2)

Accordo a Piombino per Porto della Chiusa

PIOMBINO - Nella sede di Piombino dell'Autorità di Sistema portuale del Mar Tirreno settentrionale è stato siglato un importante accordo per ottenere i titoli abilitativi edilizi necessari alla realizzazione di nuove costruzioni e stipulare pre-accordi contrattuali vincolanti per l'affidamento delle attività e l'ottenimento dei finanziamenti.

In poche parole, sarà possibile portarsi avanti con il lavoro, in attesa del rilascio della concessione delle aree.

L'intesa è stata siglata da Comune di Piombino, la stessa Adsp dell'Alto Tirreno e la cooperativa Chiusa di Pontedoro, aggiudicataria del- (continua a pagina 2)

Si rafforza partnership Fincantieri Viking Ocean

TRIESTE - A seguito dell'accordo firmato lo scorso mese di Aprile tra Fincantieri e la compagnia Viking Ocean Cruises, sono diventati esecutivi i contratti per la costruzione della settima e dell'ottava nave da crociera. Lo ha annunciato Fincantieri, aggiungendo che, al contempo, la società che ha sede a Los Angeles ha esercitato l'opzione per la nona e la decima unità.

Le nuove navi saranno gemelle di quelle già ordinate, quattro delle quali sono già state consegnate e operate con successo dalla compagnia. Si tratta di unità (continua a pagina 2)

Parere favorevole per l'Hub di Ravenna

RAVENNA - Il Consiglio superiore dei Lavori pubblici, riunitosi a Roma al ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti venerdì scorso, ha espresso unanime parere favorevole al progetto Hub portuale di Ravenna che prevede: approfondimento dei canali Candiano e Baiona, adeguamento delle banchine operative esistenti, nuovo terminal in Penisola Trattaroli e riutilizzo del materiale estratto in attuazione del Prp vigente 2007.

All'incontro erano presenti il sindaco e presidente della Provincia di Ravenna Michele de Pa- (continua a pagina 2)



Cargo Compass s.p.a.

Spedizioni Internazionali



SERVIZI GROUPAGES PER:
USA - CANADA - SUD AFRICA - SUD AMERICA (Messico, Brasile, Ecuador, Perù, Cile, Colombia) - HONG KONG - SHANGHAI

LIVORNO/PISA - tel. +39 050 643111 - fax +39 050 642273 - e-mail: cargocompass@cargocompass.it

MILANO - tel. +39 02 6154161 - fax +39 02 6630 5404 - e-mail: milano@cargocompass.it

BOLOGNA - tel. +39 051 6650372 - fax +39 051 6654981 - e-mail: bologna@cargocompass.it

VENEZIA - tel. +39 041 5952744 - fax +39 041 5956437 - e-mail: venezia@cargocompass.it

PADOVA - tel. +39 049 632703 - fax +39 049 8985705 - e-mail: padova@cargocompass.it

TORINO - tel. +39 346 2434615 - e-mail: torino@cargocompass.it - GENOVA - tel. +39 348 6289206 - ANCONA - tel. +39 071 2210115

MODENA - tel. +39 059 8630857 - VICENZA - tel. +39 0424 1901950 - fax +39 0424 281870 - VERONA - tel. +39 045 2050420 - fax +39 045 2050428

Liberare il porto

tali. È quindi necessario un nuovo patto per La Spezia, una vera e propria riscrittura delle regole del gioco». La proposta degli agenti marittimi spezzini prevede un impegno su due fronti: da un lato, gli operatori portuali, che si mettono in gioco a 360 gradi per assumersi responsabilità anche eccedenti il loro ruolo e si impegnano a seguire puntualmente tutte le fasi del progetto sollecitando e stimolando i vari passaggi anche con presenza fisica negli uffici dove le pratiche si incagliano; dall'altro, l'Autorità di Sistema portuale che pone in cima all'agenda dei suoi impegni la previsione e la vigilanza sui tempi certi, non sfiorabili o negoziabili fra l'approvazione dei progetti e l'avvio dei lavori di nuove opere. Il modello Expo di Milano ha dimostrato in termini innovativi che i tempi della burocrazia possono e devono essere tagliati, anche attraverso una pressione congiunta (anche con gli operatori e l'aiuto dei media e dei social) sugli uffici competenti per sbloccare le pratiche incagliate addebitandone motivi e responsabilità. La Community ritiene poi emblematico il caso delle barriere fofoassorbenti. Al di là del fatto che proprio queste barriere inciderebbero in modo decisivo sull'impatto ambientale del terminal container denunciato in questi giorni dal sindaco di La Spezia, Pierluigi Peracchini, è paradossale per un'opera di questo tipo sopportare anni di

attesa per passare dal progetto ai fatti e per realizzare lavori che ancora oggi non sono stati neppure avviati. La proposta della Community è quella di fissare un termine massimo di sei mesi dall'approvazione all'apertura dei cantieri e, nel caso di uno sfioramento, prevedere un meccanismo silenzio-assenso, frutto del riconoscimento di una procedura di emergenza nell'interesse collettivo del porto e della città. In un quadro di riferimento nazionale in cui anche le norme contenute nella riforma perdono efficacia (è recente il caso dell'Imu sui porti) deve diventare un preciso dovere di tutti (operatori ma anche istituzioni) tutelare e proteggere l'interesse pubblico.

Parere favorevole

scale, il comandante della Capitaneria di porto di Ravenna Pietro Ruberto, la Regione Emilia-Romagna. Anche il presidente dell'Autorità di Sistema portuale del mare Adriatico centro-settentrionale Daniele Rossi era presente a Roma, ma per legge non ha partecipato ai lavori. La decisione rappresenta un altro importante passo avanti nel suo complesso iter autorizzativo avviato il 18 Settembre scorso con la sua presentazione al Mit. «Siamo soddisfatti di questo ulteriore passaggio del Progetto Hub conclusosi con il parere favorevole del Consiglio superiore dei Lavori pubblici» ha detto il presidente dell'AdSp, Daniele Rossi. «Conti-

nuiamo a lavorare e a seguire con attenzione tutti gli ulteriori passaggi che attendono il progetto e che ora prevedono l'esame da parte del ministero dell'Ambiente per la verifica della conformità alle prescrizioni date in fase di Valutazione di Impatto Ambientale e da parte del Cipe per l'utilizzo del finanziamento pubblico di 60 milioni, già deliberato ai fini della sua realizzazione» ha aggiunto Rossi. Si tratta di «un mosaico sicuramente complesso quello dei tanti soggetti che devono esprimere il proprio parere in merito al Progetto Hub, ma i cui tasselli, uno alla volta, stanno andando tutti al loro posto e ci fanno pensare che l'iter possa concludersi in tempi rapidi, permettendo così di partire con i lavori di potenziamento infrastrutturale dello scalo, da tempo attesi e strategici per il futuro sviluppo del porto e della città di Ravenna» ha concluso il presidente dell'Autorità di Sistema portuale del Mare Adriatico centro-settentrionale. Il sindaco de Pascale è invece intervenuto all'assemblea ribadendo «la valenza strategica del nostro porto, non solo per la città di Ravenna, ma per l'Emilia-Romagna e per tutta la portualità italiana. Il Consiglio superiore dei Lavori pubblici ha dato ampio riconoscimento alla centralità del nostro scalo e analizzato approfonditamente tutti gli aspetti tecnici, economici e amministrativi del progetto, inserendo tra le prescrizioni quelle indicate anche da Comune e Provincia sulla necessità di adeguamento della rete fognaria e viabilistica a servizio delle nuove aree logistiche». Secondo il sindaco, infine, quel-

lo di venerdì è stato «un giorno importante, riceviamo l'approvazione unanime dell'organismo indipendente che costituisce il più alto livello tecnico dello Stato. Ora attendiamo l'ultimo, ma decisivo passaggio, cioè la valutazione del Cipe e siamo già pronti per lavorare all'unisono, affinché si entri al più presto possibile nella fase operativa».

Commercio con estero

do l'import cresce dell' 1,1%. Sempre nel mese di Ottobre di quest'anno, la crescita tendenziale dell'export si mantiene ampiamente positiva (+ 11,3%) e riguarda sia l'area Ue (+ 12,8%) sia i Paesi extra Ue (+ 9,5%); l'aumento dell'import (+ 10,4%) è determinato dall'espansione degli acquisti da entrambe le aree di sbocco (+ 11,7% per l'area Ue e + 8,4% per l'area extra Ue). Al netto delle differenze nei giorni lavorativi (22 a Ottobre 2017 rispetto a 21 di Ottobre 2016), l'aumento risulta più contenuto: + 9,4% per l'export e + 8,3% per l'import. Tra i settori che contribuiscono in misura più rilevante alla crescita tendenziale dell'export, l'Istituto di statistica segnala: autoveicoli (+ 17,4%), metalli di base e prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti (+ 16,4%), prodotti tessili e dell'abbigliamento, pelli e accessori (+ 11,9%), articoli in gomma e materie plastiche, altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi (+ 11,6%) e prodotti alimentari, bevande e tabacco (+ 11,3%).

Rispetto ai principali mercati di sbocco, inoltre, c'è una marcata crescita tendenziale delle esportazioni verso Stati Uniti (+ 17,0%), Francia (+ 15,9%), Spagna (+ 14,8%), Regno Unito (+ 12,7%) e Germania (+ 12,0%). Commentando i dati Istat sul commercio estero, il ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali, fa notare che l'export agroalimentare del Made in Italy ha raggiunto quota 33,7 miliardi di euro nei primi dieci mesi di quest'anno, con una crescita del 7,3% rispetto allo scorso anno, sottolineando che nel solo mese di Ottobre l'export agroalimentare ha toccato quota 3,9 miliardi, l'11% in più rispetto a quello del 2016. «I nostri margini sono ancora ampi e l'obiettivo di chiudere l'anno sopra la quota di 40 miliardi è alla nostra portata» ha dichiarato il ministro Maurizio Martina. «Parlare ancora oggi di barriere e di dazi vuol dire non capire le nostre potenzialità e danneggiare la prospettiva di tante piccole e medie aziende Made in Italy. Servono regole giuste - ha concluso - in mercati aperti in modo che queste nostre imprese possano affrontare con ancora più forza i mercati internazionali».

Accordo di programma

merosi incontri nei Comitati di Vigilanza con gli enti locali. Abbiamo stabilito tempi certi, coperture finanziarie e un cronoprogramma delle opere accessorie per la piattaforma. Tutte opere che tengono conto delle esigenze del territorio, delle attività portuali e della comunità vadesese».

Tra gli impegni sottoscritti nell'Accordo, la realizzazione del casello di Bossarino e l'adeguamento per la messa in sicurezza della strada a scorrimento veloce Vado-Quiliano-Savona con un investimento di circa 40 milioni da parte di Autostrada dei Fiori e 74 milioni di euro di investimenti dell'Autorità di sistema portuale per interventi viabilistici (collegamento in sovrappasso della piattaforma con aree retro portuali e nuova viabilità, acquisizione immobili Gheia), mitigazione ambientale (condotte ricircolo acque, spostamento oleodotti dall'alveo del torrente Segno, messa in sicurezza del torrente stesso e del rio sant'Elena).

«Sono importanti aggiornamenti - ha proseguito l'assessore Rixi - sotto il coordinamento degli enti locali, con investimenti pubblico-privati e un impegno da parte di Autostrada dei Fiori. Con sei mesi di confronto, abbiamo risolto criticità che perduravano da anni. La realizzazione della piattaforma, inoltre, ricade in un'area di crisi complessa riconosciuta dal Mise e su cui auspichiamo che il governo provveda a breve nello sblocco dei finanziamenti». Il presidente dell'Autorità di Sistema portuale del Mar Ligure Occidentale, Paolo Emilio Signorini, ha poi spiegato che «è stata studiata una fluidificazione della viabilità di accesso all'attuale casello di Savona che verrà realizzato a breve, la messa in operatività dei collegamenti ferroviari in uscita dalla piattaforma per spostare quote crescenti di traffico da gomma a ferro, mentre il terzo è la realizzazione del nuovo casello autostradale, che dovrebbe terminare nel 2022». E se l'impatto della piattaforma sul territorio sarà comunque importante molte sono le misure messe a punto per migliorare il rapporto con i cittadini. Il sindaco di Vado, Monica Giuliano, ha infine sottolineato che «tra gli aspetti principali il raccordo ferroviario che, a regime, permetterà di movimentare il 40% delle merci su rotaia e il nuovo casello, per bypassare il centro abitato e poi l'aspetto occupazionale, che abbiamo fortemente voluto, e che riguarda 400 posti nei prossimi due anni».

Accordo a Piombino

la concessione per la realizzazione della nuova infrastruttura portuale lungo il tratto costiero compreso tra la Punta Semaforo ad Ovest (in prossimità del porto commerciale-passeggeri) e la foce del Cornia ad Est. Lavori per 80 milioni di euro Il progetto è articolato in quattro stralci funzionali. 1) la Darsena Turistica: 652 posti barca, con una parte dedicata a box per il diportismo, un centro commerciale di 4mila mq e 40mila mq di parcheggi. 2) Il polo della Cantieristica, 80mila mq di aree e una banchina da 180 metri. 3) Un'area con una funzionalità autonoma dedicata alle attività di pesca: 57 posti barca previsti e un ettaro di magazzini per la conser-

vazione del fresco. 4) Un'area di cento posti dedicata alla nautica sociale e sportiva (più altri cento posti barca per i soci della cooperativa). Sono inoltre previste coperture fotovoltaiche per una potenza di 3,9 mw.). L'opera nel suo complesso ha un costo di 80 milioni di euro, di cui 25milioni per la darsena turistica e 24 per il polo della cantieristica. La cooperativa consegnerà entro sessanta giorni dalla sottoscrizione dell'accordo, un cronoprogramma degli interventi, con indicazione dei tempi di massima necessari alla realizzazione delle opere. Il Comune di Piombino farà la propria parte: convocando la Conferenza di Servizi conclusiva del procedimento di cui al Decreto Burlando, al fine di recepire le indicazioni di cui alla Valutazione di impatto Ambientale di competenza regionale.

Passo avanti verso il Prp Con la firma di questo protocollo viene insomma dato avvio ad una iniziativa importante per lo sviluppo della nautica da diporto nell'ambito del sistema dell'Alto Tirreno. Il progetto consente peraltro la delocalizzazione degli attracchi dei pescherecci tradizionali del porto di piombino: un passo in più verso la realizzazione delle previsioni del Piano regolatore portuale, che prevedono il tombamento della darsena pescherecci». Per il sindaco di Piombino, Massimo Giuliani, questo accordo «dà in pratica avvio ad un percorso importante. La città ha bisogno di progetti come questo: ringrazio l'Adsp e prima ancora l'ex Autorità portuale di Piombino, la cooperativa e gli uffici del Comune per aver portato avanti con determinazione questo percorso».

E di lavoro di squadra e lungimiranza ha parlato anche il presidente della cooperativa Chiusa di Pontedoro, Lio Bastianini: «Se oggi siamo qui lo dobbiamo al lavoro di squadra. Abbiamo trovato nelle istituzioni, dal Comune all'Authority, sino alla Regione, la massima disponibilità a superare tutti gli ostacoli che si frapponavano tra la nostra visione di sviluppo e la sua concreta realizzazione. C'è un forte interesse per questo progetto e ora abbiamo tutti gli strumenti per andare avanti».

Si rafforza partnership

dalla stazza lorda di circa 47.800 tonnellate, che ospitano a bordo 930 passeggeri in 465 cabine, tutte con veranda, costruite secondo le più recenti normative in tema di navigazione e dotate dei più moderni sistemi di sicurezza, compreso il "Safe return to port". La prima della serie, "Viking Star", realizzata nel cantiere di Marghera, ha preso il mare nel Marzo 2015, la seconda, la terza e la quarta, "Viking Sea", "Viking Sky" e "Viking Sun" costruite nello stabilimento di Ancona, sono state consegnate rispettivamente nel Marzo 2016, Gennaio 2017 e Settembre 2017. Le ulteriori sei navi gemelle, incluse quelle relative all'opzione esercitata, verranno consegnate nel 2018, 2019, 2021, due nel 2022 e 2023. Come noto, Viking, a vent'anni dalla sua fondazione è una compagnia leader nel settore delle crociere fluviali e di quelle oceaniche con unità di piccole dimensioni. Nata come alternativa alle crociere tradizionali, attualmente Viking gestisce una flotta di 63 navi, ma entro il 2022, grazie ai nuovi ordini, sarà la più grande compagnia con navi da crociera oceaniche di piccole dimensioni.

Porto di Duisburg

traffico globale pari a 4,1 milioni di teu, circa il 12% in più rispetto al 2016: la movimentazione di container rappresenta oltre la metà dell'intera movimentazione di Duisburg. Anche gli olii minerali ed i prodotti chimici hanno registrato aumenti rispetto allo scorso anno, mentre i volumi del carbone continuano a diminuire, a seguito della continua rivoluzione energetica. Il tonnellaggio delle merci trasportate con le chiatte è previsto in diminuzione a causa dei ritardi che si verificano a Rotterdam ed Anversa, mentre il trasporto ferroviario è cresciuto. La crescita del trasporto ferroviario è dovuta in particolare ai treni provenienti dalla Cina: al momento ci sono già 25 corse a settimana tra Duisburg e varie destinazioni cinesi e si prevede che quest'anno la movimentazione di container trasportati su treni cinesi verso Duisburg aumenterà del 50% circa.

GRIMALDI GROUP

Short Sea Services

ROTABILI - CARICHI SPECIALI - PASSEGGERI - CONTAINER

La Dorsale Adriatica

VENEZIA
RAVENNA
BARI
BRINDISI
SALERNO
TARANTO
CATANZARO
CATANIA
PALERMO

La Dorsale Tirrenica

GENOVA
LIVORNO
NAPOLI
POTENZA

Scegliendo la nave come soluzione logistica

risparmi fino al 50 %

rispetto ai costi del trasporto stradale.

INFO & PRENOTAZIONI: +39 081.496.777 • cargo@grimaldi.napoli.it • http://cargo.grimaldi-lines.com

Morto Altero Matteoli

è stata portata con l’elisoccorso al l’ospedale di Siena. Come tutti ricorderanno, da ministro dei Trasporti lottò per realizzare la Tirrenica, il collegamento autostradale fra Livorno e Civitavecchia. E nel primo pomeriggio di ieri, Altero Matteoli è morto in un incidente stradale proprio sull’Aurelia che lui avrebbe voluto autostrada.

In passato l’ex ministro, originario di Cecina, aveva messo in guardia dai «pericolosissimi incroci a raso» nel tratto dell’antica strada consolare tra Grosseto e Civitavecchia, spingendo per la costruzione di una nuova infrastruttura più moderna.

La triste notizia si è presto diffusa anche a Roma, negli ambienti politici e di governo e numerose sono state le testimonianze di stima rivolte da vari parlamentari.

Per il questore del Senato, Lucio Malan (Fi) «la morte di Altero Matteoli lascia attoniti. Un uomo che ha seguito i propri ideali servendo le istituzioni, con grande equilibrio e straordinaria signorilità per tutta la vita. Anche oggi era certamente sulle strade della sua Toscana per andare a incontrare la gente e invece ha incontrato il suo ultimo chilometro: è un caduto nell’adempimento del dovere. Lascia certamente un vuoto in tutti noi».

«Con Altero Matteoli viene meno una grande persona e un sincero amico. Sono profondamente addolorato per la sua tragica scomparsa» ha dichiarato Maurizio Lupi, presidente dei deputati di Alternativa popolare-Ncd.

Sgomento Ignazio La Russa contattato telefonicamente ha detto: «E’ morto un amico con cui ho condiviso un percorso lungo decenni. Sono triste, non ho parole».

«Siamo molto rattristati, era un nostro amico personale», così il presidente della Commissione d’inchiesta sulle banche Pier Ferdinando Casini ha ricordato la scomparsa del senatore Altero Matteoli la cui notizia è stata data da Renato Brunetta durante l’audizione del ministro Pier Carlo Padoan.

Altero Matteoli «paga il no alle infrastrutture che blocca lo sviluppo e causa incidenti mortali» ha infine dichiarato Mino Giachino, sottosegretario ai Trasporti nell’ultimo governo Berlusconi. «Se ci fosse stata quell’autostrada per cui tanto si era battuto, non sarebbe morto», ha aggiunto Giachino, che si dice «vicino ai familiari» e ricorda «i tre anni e mezzo di lavoro insieme, quando l’Italia è stato l’unico Paese in Europa a non avere un solo blocco dei Tir. Lo avrei incontrato mercoledì, per discutere il programma elettorale di Forza Italia relativo ai trasporti. Sono addolorato», ha concluso Giachino.

Matteoli, nato a Cecina nel 1940, nel 1994 è nominato ministro dell’Ambiente nel primo Governo Berlusconi fino al Gennaio 1995. Carica che torna a ricoprire dall’11 Giugno 2001 fino al Maggio 2006 nel secondo e terzo Governo Berlusconi.

Dall’8 Maggio 2008 al 16 Novembre 2011 è stato ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti nel governo di Silvio Berlusconi. Dal 2006 al 2011 è stato sindaco del comune di Orbetello, in provincia di Grosseto. Aveva cominciato l’impegno nella politica nel Msi, poi nel 1994 aveva aderito ad Alleanza Nazionale.

Sul luogo dell’incidente è arrivato anche il sindaco di Capalbio, Luigi Bellumori: «Voglio esprimere prima di tutto le mie condoglianze. Ci conoscevamo e abbiamo collaborato su alcuni progetti quando è stato sindaco di Orbetello».

Il direttore del nostro giornale Vezio Benetti, ricorda Altero consigliere comunale nei banchi del Movimento Sociale. «Anche se in formazioni politiche diverse, lo ricordo persona correttissima sopra tutto con... gli avversari politici. Lascia un’ottima impronta quando ha ricoperto la carica di ministro dell’Ambiente e dei Trasporti».

In questo momento di lutto la direzione e la redazione del nostro giornale si associano al dolore dei familiari porgendo sentite condoglianze.

Confetra sul tavolo

stesso Tavolo siedano non solo le parti datoriali e sindacali ma anche tutte le Amministrazioni interessate, dal Mise che ha la regia sull’iniziativa, ai Ministeri del Lavoro, degli Interni e dei Trasporti. Se ognuno farà la sua parte - continua Marcucci - i risultati non mancheranno. In particolare dalle Amministrazioni ci attendiamo interventi anche normativi volti non solo a contrastare forme spurie di organizzazione del lavoro, ma anche a prevenire e a reprimere qualsiasi

modalità di protesta violenta che metta a repentaglio l’incolumità delle persone e la libera attività delle imprese». «Purtroppo la cronaca anche recente testimonia di blocchi e picchettaggi realizzati presso hub logistici e singole imprese che nulla hanno a che vedere con le normali forme di agitazione sindacale. Ovviamente essendo ormai a fine legislatura gli interventi di natura normativa difficilmente potranno

essere approvati ma rimarranno comunque in eredità a chi verrà dopo che non potrà non tenerne conto».

«Sul piano invece delle regole contrattuali - conclude Marcucci - come parti sociali abbiamo già fatto il nostro introducendo nel nuovo Ccnl regole più stringenti sugli appalti come il divieto di subappalto, la clausola sociale e la certificazione di rating in capo alla ditta appaltatrice».

Primo treno Italia-Cina

dopo aver attraversato Austria, Repubblica Ceca, Polonia, Bielorussia, Russia e Kazakistan. Al suo arrivo al Chengdu Railway Container Center, il convoglio è stato accolto da circa duecento persone che hanno partecipato alla cerimonia dell’accoglienza del treno. Tra queste i rappresentanti del municipio di Chengdu, del distretto di Qintai, dell’Amministrazione ferroviaria internazionale di Chengdu e il Consolato generale italiano di Chongqing oltre a giornalisti provenienti da varie zone della Cina.

Il console generale italiano di Chongqing, dott. Filippo Nicosia, il direttore dell’Amministrazione ferroviaria internazionale di

Chengdu, Mr. Zheng, e alcuni importatori hanno dato il benvenuto al primo treno che collega i due Paesi. Nei prossimi giorni ci sarà l’inaugurazione del collegamento in senso inverso, dalla Cina all’Italia. Da Gennaio poi, la “nuova Via della seta” entrerà a regime con due coppie di treni settimanali, destinati in prospettiva a diventare tre, se ci sarà domanda.

www.messaggeromarittimo.it

ADVERTISING

TV REPORT

graphic design

shooting

MEDIA PARTNER
EVENTS

CONTENT

editorial

press

web design

more